



Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

15 Ottobre 2019  
Prot. Gen. 59458/2019

Al Consigliere Comunale  
Sig. Lorella Villa - Movimento5Stelle

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – vigilanza sui servizi ai Minori allontanati dal nucleo familiare di origine

Egregio Consigliere,

con riferimento ai quesiti da Lei presentati si comunica che:

rispetto ai punti:

1. Quanti sono e per quale durata e
2. Quale tipologia di affidamento: famiglia affidataria, persona singola, comunità familiare, istituto di assistenza pubblico

NESSUN minore fasce d'età 0/3 anni e 4/6 anni allontanato dalla famiglia di origine nel triennio 2016-2018.

	2016	2017	2018
7 – 11 ANNI	1 INSERIMENTO FAMIGLIA AFFIDATARIA	1 INSERIMENTO FAMIGLIA AFFIDATARIA	1 INSERIMENTO FAMIGLIA AFFIDATARIA
		1 INSERIMENTO COMUNITA' EDUCATIVA	
	2 AFFIDAMENTO INTRAFAMILIARE	2 AFFIDAMENTO INTRAFAMILIARE	2 AFFIDAMENTO INTRAFAMILIARE
TOTALE	3	4	3
12 – 18 ANNI	4 INSERIMENTI FAMIGLIA AFFIDATARIA	4 INSERIMENTI FAMIGLIA AFFIDATARIA	3 INSERIMENTI FAMIGLIA AFFIDATARIA
	1 INSERIMENTO COMUNITA' FAMILIARE	1 INSERIMENTO COMUNITA' FAMILIARE	1 INSERIMENTO COMUNITA' FAMILIARE
	1 INSERIMENTO COMUNITA' EDUCATIVA	3 INSERIMENTI COMUNITA' EDUCATIVA	5 INSERIMENTI COMUNITA' EDUCATIVA
		1 FAMIGLIA D'APPOGGIO <sup>1</sup>	1 FAMIGLIA D'APPOGGIO
			1 INSERIMENTO COMUNITA' TERAPEUTICA
TOTALE	6	9	11

<sup>1</sup> L'intervento della *famiglia di appoggio* rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che, pur non essendo formalmente categorizzabile come affidamento familiare, ne è una sua articolazione, avendo come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singoli 'aiutanti naturali' e di prevenire l'allontanamento del bambino dalla propria famiglia.





## Città di **CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

### Il Sindaco

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

*Rispetto ai punti:*

- 3. Quanti casi di necessità e urgenza senza porre in essere l. 149/2001 art 1 comma 2 e 3*
- 4. Quale tipologia di affidamento: famiglia affidataria, persona singola, comunità familiare, istituto di assistenza pubblico per i casi del punto 3*

*Si precisa che il modello di Servizio Sociale, ed in particolare del Servizio Distrettuale per la Famiglia e i Minori, che in questi anni è stato implementato, ha come finalità primaria quello di evitare gli allontanamenti dei bambini dai propri genitori.*

*Per questa ragione è stata parallelamente creata una rete di servizi a supporto della genitorialità (un esempio concreto è l'apertura sul territorio comunale della realtà del condominio solidale "Il pane e le rose") proprio con l'obiettivo di consentire ai bambini di rimanere nel proprio contesto di vita, con l'aiuto ed il sostegno necessario affinché i genitori possano superare i momenti di fragilità e le cause all'origine delle criticità emerse.*

*Si porta a conoscenza inoltre che il Servizio per la Famiglia e i Minori da 4 anni ha aderito ad una sperimentazione promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, denominata P.I.P.P.I., Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione.*

*Nello specifico P.I.P.P.I. è un programma rivolto a famiglie che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai bambini le condizioni adeguate per la loro crescita. La finalità di P.I.P.P.I. è costruire una alleanza tra tutte le persone che hanno a cuore la crescita dei bambini per aiutare i genitori a continuare a vivere insieme ai propri figli nel migliore dei modi possibili. Lo scopo del programma è infatti la prevenzione di tutte le forme di "istituzionalizzazione" che possono essere ancora presenti dentro le pratiche dei servizi sociali, ad esempio quelle derivanti dalla burocratizzazione, i ritardi, le inefficienze, gli scoordinamenti, le rigidità, la scarsità di informazione, di rendicontazione e di trasparenza verso le famiglie. L'obiettivo del programma è garantire ad ogni bambino il diritto a un'analisi approfondita e di qualità della sua situazione familiare attraverso l'ascolto e la conoscenza reciproca tra famiglia e servizi, un progetto di intervento coordinato tra tutti gli attori che sia realmente pertinente ai bisogni della famiglia e concretamente realizzabile in modalità e tempi condivisi tra famiglia e operatori.*

*Inoltre si sono favoriti, laddove possibile, gli affidi intra-familiari.*

*Nei casi invece in cui si sia reso necessario un temporaneo allontanamento, in seguito al verificarsi di una situazione di grave pregiudizio per i bambini, si è privilegiato l'inserimento congiunto mamma e bambino in struttura comunitaria con il sostegno di educatori per l'intero arco della giornata, al fine di promuovere e sostenere il ruolo genitoriale.*

*Qualora le problematiche presentate dalle famiglie abbiano riguardato prevalentemente l'aspetto economico e/o abitativo, si è valorizzato l'intervento di supporto al nucleo attraverso i servizi cosiddetti di 'housing sociale', che si sostanziano in strutture abitative generalmente localizzate sul territorio di Cernusco sul Naviglio, o nelle vicinanze, che permettano ai bambini e in generale al nucleo stesso di mantenere i legami significativi consolidati (scuola, oratorio, rete informale..) e di ricevere un sostegno educativo leggero.*

*Attualmente i nuclei interessati da queste progettualità sono 8, sia in strutture comunitarie sia nei servizi di housing. Si specifica che alcuni di questi nuclei hanno utilizzato la struttura del condominio solidale.*





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

## 5. Quanti esiti positivi di rientro/riaffido

*Questo quesito permette di affrontare una riflessione che rimane ad oggi aperta, in merito alla fascia di età dei preadolescenti e degli adolescenti, che presenta le maggiori criticità (guardando la tabella degli inserimenti si evince il dato in maniera evidente).*

*Per quanto riguarda gli inserimenti relativi alla fascia 12- 18 anni si sono strutturati dei progetti che vanno nella direzione di percorsi di autonomizzazione dei ragazzi.*

*Negli ultimi anni riscontriamo un dato sempre più critico riguardo alle adozioni fallite che spesso richiedono il ricorso all'inserimento urgente dei ragazzi in strutture specializzate (anche di natura clinica/terapeutica per le situazioni più gravi).*

*In questi casi accade che la famiglia adottiva non sia in grado di far fronte alla gestione della relazione con i propri figli, a causa dell'insorgere di una serie di problematiche psicologiche, psichiatriche, e comportamentali, acute proprio durante la preadolescenza e adolescenza.*

*Su questa particolare problematica si è aperta una riflessione con i servizi sociosanitari del territorio, finalizzata a trovare modalità collaborative di presa in carico più funzionali alla tipologia di difficoltà e multi problematicità che i ragazzi evidenziano.*

*Infine si rileva che, sempre relativamente a questa fascia di età, alcuni minori hanno compiuto dei reati, per i quali la magistratura prescrive un progetto di collocamento comunitario.*

*In questo triennio è stato possibile attuare i rientri in famiglia d'origine, dopo un'esperienza di affido, per due minori. Si sottolinea comunque che per quanto riguarda i percorsi di affido attualmente in essere la valutazione del servizio è positiva. In queste situazioni il Servizio comunale presidia il progetto finalizzato sia a sostenere la famiglia naturale in modo che si prepari al rientro del figlio, sia per favorire il mantenimento dei legami tra il bambino e la sua famiglia d'origine. Si evidenzia infine che il Servizio monitora con molta attenzione anche le relazioni fra il minore e la famiglia affidataria.*

## 6. Quanti controlli gli organi di competenza di codesto Ente hanno attivato negli ultimi cinque anni e con quali esiti

*In merito ai controlli attivati, si dichiara che la Dirigente del settore Servizi Sociali svolge una costante opera di monitoraggio e controllo del lavoro degli operatori, attraverso equipe quindicinali in cui sono coinvolte tutte le figure del settore e attraverso colloqui individuali a frequenza regolare.*

*Si segnala inoltre che gli operatori che hanno in carico le singole situazioni dei minori allontanati (Assistenti sociali e Psicologi) si recano con una cadenza mensile presso la comunità che li ospita per una verifica puntuale dell'andamento del progetto e dello stato di benessere degli stessi.*

*La Dirigente riferisce regolarmente all'Assessore alle Politiche Sociali sulle diverse attività del settore, tra cui anche i servizi per minori e famiglie, e questo rapporto tra le due figure permette di confrontarsi non solo sugli indirizzi di programmazione ma anche sul funzionamento dei servizi e su particolari situazioni di emergenza che si dovessero presentare.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

Il Sindaco  
Ermanno Zachetti





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

16 Ottobre 2019  
Prot. Gen. 59721/2019

Al Consigliere Comunale  
Sig. Luca Cecchinato  
Lega Nord

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – Legge n. 113 del 29 gennaio 1992 poi modificata dalla Legge n. 10 del 14 gennaio 2013, conosciuta come “un albero per ogni nato”

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

Egregio Consigliere,

*in merito alla Sua interrogazione si comunica quanto segue:*

*In questi anni l'Amministrazione Comunale ha messo in atto diverse azioni volte a recepire la norma e più in generale strategie diffuse e condivise dal territorio per favorire la rinaturalizzazione dei luoghi.*

*In questa direzione, si è riqualificato il Bosco del Legionario e portato avanti iniziative come 'Un albero per ogni nato' e la piantumazione di arbusti nelle scuole in occasione della Giornata dell'Albero, che cade il 21 novembre.*

*Per quanto riguarda le azioni future, il progetto di riqualificazione della Cava Gaggiolo prevede, insieme a un'attività di bonifica delle aree, un'azione di rinaturalizzazione del luogo attraverso una riforestazione dell'area con essenze autoctone, proprio come previsto dalla legge 113 del gennaio 1992, poi modificata dalla legge regionale 10 del gennaio 2013. In tutto saranno circa 102mila metri quadri di parco, quindi oltre dieci ettari di superficie, che sarà oggetto di piantumazione.*

*Accogliamo infine con favore il suggerimento del consigliere Cecchinato di rinnovare quella progettazione congiunta tra settori differenti del Comune (anagrafe, servizio parchi e verde pubblico, servizi scolastici, servizio urbanistica) che possa portare ad una indicazione di dettaglio delle necessità numeriche, valutate per media annuale, al fine di comprendere le future esigenze di spazi dedicati e di economie da investire annualmente nonché di metodi comunicativi che possano permettere di diffondere le azioni realizzate.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

Il Sindaco  
Ermanno Zacchetti





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

15 Ottobre 2019

Prot. Gen. /2019

59591

Ai Consiglieri Comunali  
Sig.ra Rita Zecchini  
Sig.ra Monica Tamburrini

*La Città in Comune-Sinistra per Cernusco*

Provincia di Milano

COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale

Via Tizzoni, 2

Telefono

02.92.781

Fax

02.92.78.235

C.A.P.

20063

Codice Fiscale e Partita Iva

01217430154

Codice ISTAT

070

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio Comunale – Impianto di triturazione di inerti Località Fornace (Ronco) Cernusco sul Naviglio.

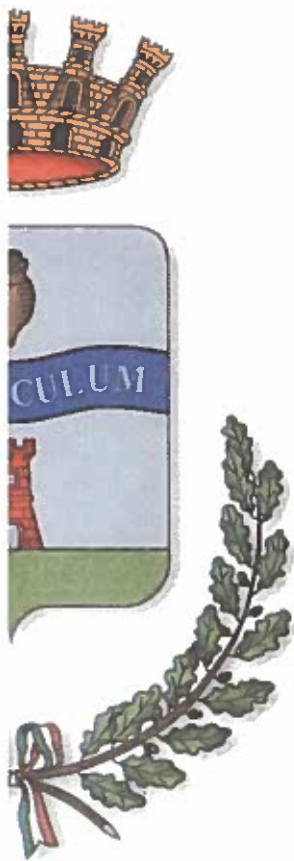
*Egregi Consiglieri,*

*con riferimento ai quesiti presentati si comunica che:*

*La valutazione generale sulla natura degli impianti di triturazione è unanimemente positiva: impianti di questo tipo non sono una tipologia di lavorazione pericolosa (tratta materiale di scarto da lavorazioni edili) ed è in linea con un'idea di economia circolare poiché permette di poter riutilizzare il materiale di scarto in modo immediato e con spostamenti limitati rispetto a dove viene prelevato e successivamente lavorato.*

*La decisione di realizzare lo specifico impianto oggetto dell'interrogazione è stata presa dall'operatore privato su un terreno di proprietà in conformità con il Piano di Governo del Territorio di Cernusco sul Naviglio. La sua valutazione di compatibilità in termini di impatto ambientale è, quindi, come da procedura nelle mani di Città Metropolitana, competente in materia, che potrà respingerlo, accoglierlo o subordinarne la realizzazione a specifiche prescrizioni che garantiscano la qualità della vita del territorio. La verifica sulla completezza degli elaborati prodotti, in particolare, è in capo a Città Metropolitana soprattutto nel rispetto del PRGR (Piano regionale gestione rifiuti). Il ruolo delle istituzioni locali è proprio quello di garantire che la salute dei cittadini e lo sviluppo del territorio procedano di pari passo nel rispetto dei diritti e delle regole, anche attraverso l'azione degli organi deputati a valutazioni di carattere specifico sui vari temi, secondo quanto di competenza, tenendo conto di varie valutazioni espresse in parte anche nel testo di questa interrogazione.*

*Oltre al lavoro formale da parte degli uffici di inoltro dei pareri di competenza nell'ambito dell'iter autorizzatorio e di partecipazione alle Conferenze di Servizi, il confronto dell'Amministrazione Comunale sia con gli altri Sindaci, sia con le Associazioni e con i Comitati dei cittadini, sia con l'operatore, non è mai mancato e certamente prosegue al fine di presidiare e vigilare sugli sviluppi del percorso valutativo.*





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

**Il Sindaco**

**Provincia di Milano**  
COD. ISTAT 015

**Palazzo Comunale**  
Via Tizzoni, 2

**Telefono**  
02.92.781

**Fax**  
02.92.78.235

**C.A.P.**  
20063

**Codice Fiscale e Partita Iva**  
01217430154

**Codice ISTAT**  
070

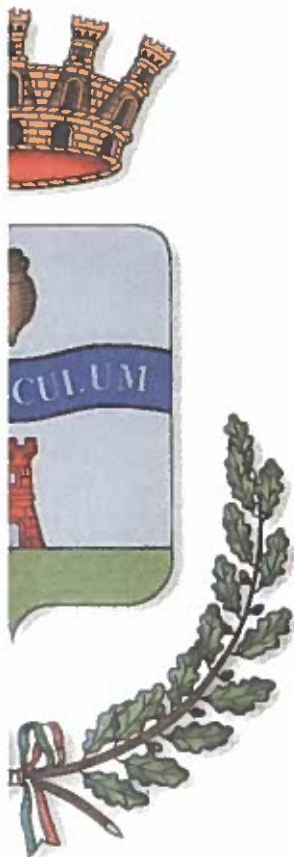
*L'attenzione verso le legittime richieste dei cittadini residenti, in particolare, è stata ribadita anche in sede di Conferenza dei servizi, come da verbale della seduta: 'Il Sindaco del Comune di Cernusco sul Naviglio evidenzia che la destinazione urbanistica per l'area è coerente con quella contermina [ndr. industriale] di Bussero, ma che la previsione di un trituratore dovrà essere valutata attentamente con la garanzia della salute e della qualità della vita dei cittadini di Cernusco, di Cassina de' Pecchi e di Bussero'.*

*Come già espresso da altri colleghi sindaci e pensando a sviluppi che hanno interessato o stanno interessando Comuni contermini al Comune di Cernusco sul Naviglio in aree poste in prossimità dei nostri confini, rimango consapevole e convinto che il nostro territorio inteso come area della Martesana abbia necessità di una discussione ampia per poter essere tutelato: sui temi ambientali è un bene potersi confrontare in modo reciproco delle decisioni che possono avere ripercussioni sui Comuni limitrofi.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento porgo cordiali saluti.*

**Il Sindaco**

**Ermanno Zacchetti**





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

15 Ottobre 2019  
Prot. Gen. /2019

59590

Al Consigliere Comunale  
Sig. Lorella Villa - Movimento5Stelle

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – Nuova piattaforma per la messa in riserva, il trattamento e il recupero di rifiuti speciali non pericolosi derivanti da demolizioni edili mediante impianto tecnologico idoneo.

Egregio Consigliere,

con riferimento ai quesiti da Lei presentati si comunica che:

**Quesito n. 1**

- *Se il Comune di Cernusco sul Naviglio ritenga opportuna la realizzazione di una nuova piattaforma per la messa in riserva, il trattamento e il recupero di rifiuti speciali non pericolosi derivanti da demolizioni edili mediante impianto tecnologico idoneo sul proprio territorio.*

*Nel ricordare che il possibile insediamento sul territorio Cernuschese fa riferimento ad una iniziativa di carattere privato, la valutazione generale sulla natura degli impianti di triturazione è unanimemente positiva, e quindi anche da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio. Impianti di questo tipo non sono una tipologia di lavorazione pericolosa (tratta materiale di scarto da lavorazioni edili) ed è in linea con un'idea di economia circolare poiché permette di poter riutilizzare il materiale di scarto in modo immediato e con spostamenti limitati rispetto a dove viene prelevato e successivamente lavorato*

**Quesito n. 2**

- *Se e come intenda prendere in considerazione le 2.500 firme (cartacee e online) raccolte dal Coordinamento Sovracomunale NO Trituratore*

*La decisione di realizzare l'impianto è stata presa dall'operatore privato su un terreno di proprietà in conformità con il Piano di Governo del Territorio di Cernusco sul Naviglio. La sua valutazione di compatibilità in termini di impatto ambientale è, quindi, come da procedura nelle mani di Città Metropolitana, competente in materia, che potrà respingerlo, accoglierlo o subordinarne la realizzazione a specifiche prescrizioni che garantiscano la qualità della vita del territorio. Il ruolo delle istituzioni locali è proprio quello di garantire che la salute dei cittadini e lo sviluppo del territorio procedano di pari*





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

**Il Sindaco**

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

*passo nel rispetto dei diritti e delle regole, anche attraverso l'azione degli organi deputati a valutazioni di carattere specifico sui vari temi, secondo quanto di competenza. Il confronto dell'Amministrazione Comunale sia con le Associazioni e con i Comitati dei cittadini, sia con l'operatore, non è mai mancato e certamente prosegue. Un'attenzione, questa, espressa anche in sede di Conferenza dei servizi, come da verbale della seduta: 'Il Sindaco del Comune di Cernusco sul Naviglio evidenzia che la destinazione urbanistica per l'area è coerente con quella contermina [ndr. industriale] di Bussero, ma che la previsione di un tritatore dovrà essere valutata attentamente con la garanzia della salute e della qualità della vita dei cittadini di Cernusco, di Cassina de' Pecchi e di Bussero'.*

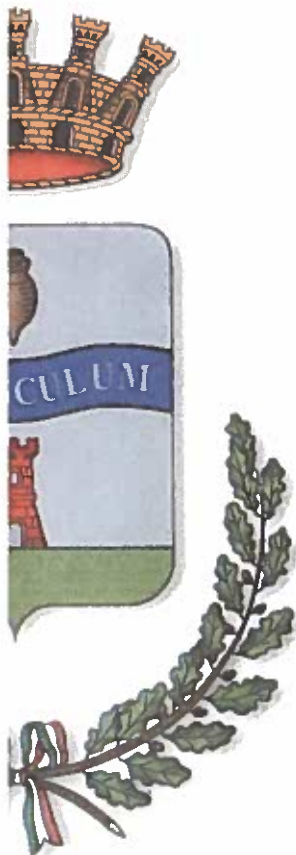
**Quesito n. 3**

- *Se e come intenda affrontare l'impatto sulla viabilità soprattutto nella zona di Ronco*

*In merito all'impatto sul traffico il Servizio progettazione e manutenzione opere pubbliche del 'Settore Infrastrutture' vista la stima del traffico indotto dall'attività indicata e considerate le caratteristiche dimensionali e di traffico attuali delle direttrici di accesso su Cernusco al sito ha dato nulla osta dal punto di vista viabilistico a quanto richiesto. Dal punto di vista del traffico generato sulle strade della nostra città, suscitano certamente maggiore preoccupazione altri interventi di riqualificazione in atto e previsti al di fuori dei nostri confini.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

**Il Sindaco**  
Ermanno Zacchetti







Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

15 Ottobre 2019  
Prot. Gen. 59589/2019

Ai Consiglieri Comunali  
Sig. Claudio Gargantini – Persona e Città  
Sig. Luca Cecchinato – Lega Nord

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – Stato del P.E.B.A. – Piano eliminazione barriere architettoniche e studi medici.

*Ringrazio il consigliere Cecchinato e il consigliere Gargantini per aver rinnovato l'attenzione su un tema importante e molto caro all'Amministrazione Comunale: come ben sapete, con la delega alla Consigliera Carenzi sulla realizzazione del PEBA è stato dato avvio ad un percorso atteso dall'introduzione della Legge nel 1986 e che certo non si risolve in poche settimane ma anzi prevede un processo lungo intrapreso purtroppo da solo il 5% dei Comuni Italiani.*

*Relativamente al caso specifico degli studi medici, parliamo di spazi privati aperti al pubblico, per i quali vale il DPR 380/2001, art 82. Le norme che regolano l'abbattimento delle barriere (quali la legge 13/8/1989 e il DM 236/1989 nonché la legge Regionale 6/1989), si applicano però solo agli edifici di nuova costruzione o a quelli preesistenti solamente nel caso siano oggetto di ristrutturazione o di cambio destinazione d'uso. In generale, se non rientranti in questa fattispecie, gli Uffici comunali competenti non possono intervenire per richiedere quelle modifiche necessarie a garantire l'accessibilità alle persone diversamente abili.*

*Questo non impedisce però di avere particolare sensibilità sul tema da parte dell'Amministrazione Comunale per favorire l'uguaglianza di accesso non solo agli studi medici, ma anche a tutte le strutture pubbliche della città a chi ha difficoltà di movimento e disabilità. E' per questo che ho deciso la scorsa estate di assegnare una delega specifica e di chiedere alla consigliera Carenzi di procedere in questa direzione.*

*A sua volta la consigliera Carenzi ha preso contatti con Peba Onlus, associazione che si occupa su tutto il territorio nazionale di affiancare le amministrazioni pubbliche in questo percorso e di sensibilizzare sul tema. Il confronto con tale realtà ci ha spinto a scegliere una strada già percorsa da altri Comuni italiani che si è rivelata vincente: realizzare la mappatura e individuare le azioni da compiere procedendo per ambiti specifici. Questo perché la realizzazione generalizzata del Peba su tutto il territorio e su ogni ambito (commerciale, sportivo, pubblico, privato, aziendale, etc) porterebbe a una dispersione di energie e di azioni che in altri Comuni hanno procrastinato la realizzazione concreta delle azioni per l'abbattimento.*





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

**Il Sindaco**

**Provincia di Milano**  
COD. ISTAT 015

**Palazzo Comunale**  
Via Tizzoni, 2

**Telefono**  
02.92.781

**Fax**  
02.92.78.235

**C.A.P.**  
20063

**Codice Fiscale e Partita Iva**  
01217430154

**Codice ISTAT**  
070

*Al momento, quindi, si sta lavorando su due fronti: quello degli impianti sportivi e quello degli studi dei medici di base.*

*Sul primo ambito, si è pensato di coinvolgere anche le associazioni sportive per la mappatura e la promozione di buone pratiche per individuare gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche; parallelamente, si sta già agendo nella progettazione degli interventi sugli impianti sportivi che sono in programma, come nel caso dello Stadio Scirea, volti a eliminare le barriere per atleti e spettatori.*

*Per quanto riguarda invece i medici di base, sono già stati acquisiti gli elenchi degli studi presenti in città e si intende procedere con una campagna di sensibilizzazione attraverso incontri diretti tra amministrazione e medici stessi per dare il via a un percorso condiviso che possa portare a un risultato che siamo certi sarà apprezzato non solo dagli utenti, ma anche dei medici stessi che potranno così offrire un servizio pubblico senza barriere.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

**Il Sindaco**  
**Ermanno Zacchetti**





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

15 Ottobre 2019  
Prot. Gen. 59465/2019

Al Consigliere Comunale  
Sig. Claudio Gargantini – Persona e Città

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – Misure di rumore e prevenzione acustica presso la tratta della metropolitana sul suolo di Cernusco sul Naviglio.

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

Egregio Consigliere.

*Nel periodo indicato abbiamo ricevuto 2 esposti per inquinamento acustico dovuto al passaggio dei convogli ATM, uno nel 2018 e uno nel 2019, rispettivamente per la zona di via Toti e per la zona cascina Fornace, per i quali abbiamo correttamente inoltrato ad ARPA, secondo procedura, rispettivamente in data 06/02/2019 e 03/09/2019 richiesta di verifica fonometrica. Al momento non sono pervenute risposte da ARPA e sarà nostra cura inoltrarle non appena disponibili.*

*Le stesse comunicazioni sono state inoltrate anche ad Atm. La società ha risposto lo scorso agosto con una dettagliata relazione dei rilievi effettuati e delle azioni che ha ritenuto opportuno mettere in campo. In particolare, oltre a rilevare il non superamento dei limiti prescritti dalla norma nella zona di Cascina Fornace, ha anche provveduto a effettuare nel tratto interessato attività manutentive straordinarie quale la molatura dei binari, il tutto finalizzato alla ulteriore mitigazione del rumore generati dal transito dei treni anche in ossequio ad un condiviso principio di collaborazione.*

*In merito al documento presentato dal condominio di Don Sturzo, si trattava di rilievi fonometrici effettuati in autonomia dagli scriventi corredati da una lettera di accompagnamento (non in forma di esposto per inquinamento acustico) in cui si richiedeva di far eseguire ad ARPA dei controlli. Gli Uffici hanno ritenuto utile attendere i rilievi già richiesti delle pratiche in corso sopra elencate per verificarne gli esiti e le metodologie di intervento di ARPA in una situazione che non riguardasse un'attività produttiva ma un'infrastruttura di trasporto. Gli uffici provvederanno comunque ad inoltrare ai due cittadini Signor Bonelli e Signor Bonini apposito modello per effettuare, se lo desiderano, un esposto per inquinamento acustico.*

*Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione, anche alla luce delle segnalazioni dei cittadini, provvedere comunque a verificare se dall'attivazione del Piano di Zonizzazione comunale ATM abbia presentato Piani di contenimento e abbattimento del rumore derivante da infrastruttura di trasporto ai sensi dell'art.9 L.R. 13/2001.*





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

**Il Sindaco**

**Provincia di Milano**  
COD. ISTAT 015

**Palazzo Comunale**  
Via Tizzoni, 2

**Telefono**  
02.92.781

**Fax**  
02.92.78.235

**C.A.P.**  
20063

**Codice Fiscale e Partita Iva**  
01217430154

**Codice ISTAT**  
070

*Si ricorda a tal riguardo che ai sensi del DPCM 14/11/97 per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali e le altre sorgenti sonore di cui all'art. 11, comma 1, legge 26 ottobre 1995, n. 447, i limiti non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.*

*La fascia di pertinenza acustica di una infrastruttura lineare (strada o ferrovia) è una fascia di terreno, individuata per ciascun lato dell'infrastruttura e misurata a partire dal confine esterno, per la quale la normativa italiana stabilisce i limiti di immissione del rumore che l'infrastruttura deve rispettare (DPR 142/04 per le strade e DPR 459/98 per le ferrovie).*

*Per le infrastrutture ferroviarie la fascia suddetta si misura a partire dalla mezzaria dei binari esterni.*

*L'estensione della fascia, l'eventuale suddivisione in due parti - una prima più vicina all'infrastruttura (fascia A) ed una seconda più distante (fascia B) - e i limiti di rumore che l'infrastruttura deve rispettare dipendono dalla tipologia di infrastruttura (ad esempio per le strade: autostrada, extraurbana, urbana ecc.) e dal fatto che essa sia di nuova realizzazione o esistente al momento di entrata in vigore del relativo Decreto.*

*Nel caso in questione gli edifici si trovano in fascia di pertinenza A dove i limiti diurni di immissione sono di 70 dB, come risulta dalla tav. 01 del piano di zonizzazione acustica vigente.*

*Alcune considerazioni importanti:*

- *all'interno della fascia di pertinenza i limiti che l'infrastruttura deve rispettare sono quelli di fascia e non quelli della zonizzazione acustica (a meno che non sia una strada di tipo E o F); in pratica nella fascia di territorio più a ridosso dell'infrastruttura si presume che l'infrastruttura sia un'importante - se non la principale - sorgente di rumore, per la quale vengono definiti limiti specifici; per le sorgenti di rumore diverse dall'infrastruttura (ad esempio attività industriali o produttive), invece, i limiti da rispettare continuano ad essere quelli della classificazione acustica comunale;*
- *all'esterno della fascia di pertinenza i limiti che l'infrastruttura deve rispettare sono quelli della zonizzazione acustica, in quanto allontanandosi dall'infrastruttura, dal punto di vista del rumore immesso nell'ambiente, essa diventa una delle molte sorgenti di rumore presenti (non più la principale) e il suo contributo si somma a quello delle altre sorgenti*

*In merito alla metodologia di misura del rumore ferroviario, il DM 16/03/98 stabilisce che nel caso del rumore prodotto dalle ferrovie il tempo di misura deve essere almeno di 24 ore. La determinazione dei livelli di rumore ferroviario (L<sub>Aeq</sub> TR, ferroviario) comporta un'importante attività di post-elaborazione dei dati acquisiti dal fonometro durante la quale dal profilo temporale della misura*





**Città di  
CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

**Il Sindaco**

*vengono individuati e combinati matematicamente gli eventi di rumore che corrispondono ai transiti dei convogli (i SEL ferroviari). Per poter associare in modo corretto gli eventi acustici agli effettivi transiti ci si può avvalere di sistemi di registrazione audio/video che si attivano al passaggio del treno e/o dei tabulati orari forniti dal gestore relativi alla giornata di misura.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

**Provincia di Milano**  
COD. ISTAT 015

**Palazzo Comunale**  
Via Tizzoni, 2

**Telefono**  
02.92.781

**Fax**  
02.92.78.235

**C.A.P.**  
20063

**Codice Fiscale e Partita Iva**  
01217430154

**Codice ISTAT**  
070

**Il Sindaco**  
Ermanno Zacchetti





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

15 Ottobre 2019  
Prot. Gen. 59592/2019

Ai Consiglieri Comunali

*Sig. Gianluigi Frigerio  
per una Cernusco Viva*

*Sig. Daniele Cassamagnaghi  
Forza Italia*

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – Schiamazzi-e danneggiamenti presso il Centro Sportivo di Via Buonarroti

*Egregi Consiglieri,*

*In riferimento all'interrogazione pervenuta riguardante il centro sportivo di via Buonarroti si risponde quanto segue:*

*A seguito delle avvenute incursioni notturne presso il centro sportivo di via Buonarroti e problematiche riguardanti schiamazzi causati da astanti siti nei pressi dell'ingresso, la Polizia Locale - nel corso dei servizi serali sino alle ore 24.00 - ha effettuato pattugliamento anche presso le aree antistanti il centro sportivo, non rilevando particolari situazioni nella fascia oraria interessata dai sopralluoghi.*

*Unitamente a questi interventi, durante i mesi estivi i Carabinieri hanno previsto giri di pattugliamento nei pressi del centro sportivo nelle ore notturne, mentre il gestore del Centro Sportivo ha previsto una serie di presidi sempre nelle ore notturne che hanno permesso, in una occasione e grazie all'intervento tempestivo delle Forze dell'Ordine, di identificare e denunciare alcune persone per azioni condotte nel centro sportivo.*

*In riferimento al sistema di videosorveglianza, si conferma il suo funzionamento e il collegamento con la centrale operativa della Polizia Locale, evidenziando che negli anni scorsi, in occasione di lavori di riqualificazione, sono stati installate 2 telecamere di videosorveglianza. Come è noto il centro sarà oggetto di lavori di ristrutturazione e ammodernamento, a partire dallo Stadio 'Gaetano Scirea', il cui cantiere è stato aperto lo scorso lunedì 14 Ottobre. A conclusione di tali lavori sarà possibile valutare l'eventuale implementazione di nuove telecamere a maggior presidio del Centro Sportivo.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

Il Sindaco  
Ermanno Zacchetti





15 Ottobre 2019  
Prot. Gen. 59449/2019

Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

Ai Consiglieri Comunali

*Sig. Gianluigi Frigerio  
per una Cernusco Viva*

*Sig. Daniele Cassamagnaghi  
Forza Italia*

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale – “Sport e Associazioni sportive: l'emergenza Hockey Cernusco”

*Egregi Consiglieri,*

*alcune precisazioni sulle premesse:*

- *L'Associazione Sportiva Cernusco Hockey e Sport si è costituita nella primavera del 2018 e non nel 2017.*
- *L'Hockey Cernusco non è stato estromesso dalla gestione in quanto non era gestore del centro sportivo ma lo era l'Associazione Sportiva Cernusco Hockey e Sport dove operavano associati di Hockey Cernusco e ASD Argentia;*
- *Dal 7 giugno 2019 il centro sportivo è gestito direttamente dalla Federazione Italiana Hockey (e non dall'ASD Argentia): a tal riguardo la Federazione ha indicato come responsabile del Centro un Commissario Straordinario nella persona del Vicepresidente Federale, che si avvale in loco della collaborazione dell'ing. Maria Antonietta Serra. La responsabilità gestionale ed economica del Centro è in capo direttamente alla Federazione.*
- *Il mutuo contratto dall'Hockey è un mutuo privato, senza che il Comune abbia in qualsiasi modo garantito alcunché.*

*Rispetto alle domande poste:*

- 1) *Ci siamo attivati immediatamente per monitorare la situazione e controllare i futuri sviluppi del Centro. Il Comune ha sottoscritto una convenzione con la Federazione Italiana Hockey per una gestione ottimale dell'impianto sportivo, dando la possibilità alla stessa di intervenire per salvaguardare l'associazione Hockey Cernusco. L'Associazione Cernusco Hockey e Sport, costituita tra associati di Hockey Cernusco e Argentia Gorgonzola, avrebbe dovuto lavorare in tal senso, ma in più di sette mesi di gestione non ci risulta abbia prodotto risultati significativi. Abbiamo più volte richiesto all'Associazione Cernusco Hockey e Sport le rendicontazioni intermedie, non previste dalla convenzione, al fine, se fosse stato necessario, di porre in essere eventuali azioni correttive, ultima nostra nota del 7 maggio 2019 p.g.25996, ma l'associazione delegata dalla Federazione non ha mai risposto. In assenza di riscontri puntuali sulla situazione economica non abbiamo potuto in alcun modo intervenire.*





Città di  
**CERNUSCO  
SUL NAVIGLIO**

**Il Sindaco**

Provincia di Milano  
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

Telefono  
02.92.781

Fax  
02.92.78.235

C.A.P.  
20063

Codice Fiscale e Partita Iva  
01217430154

Codice ISTAT  
070

- 2) *Il 6 giugno 2019 la Federazione Italiana Hockey comunicava che la gestione passava direttamente in capo alla stessa, nella persona del Vice Presidente Federale, come detto sopra. Tale comunicazione rientra nell'alveo legittimo e discrezionale della Federazione in base alla convenzione stipulata.*
- 3) *Le criticità finanziarie non sono in capo al gestore, ma all'Associazione Hockey Cernusco e non ci risultano mutate in 7 mesi di gestione della Cernusco Hockey e Sport.*
- 4) *L'Amministrazione ha provveduto alla contestazione puntuale di alcune criticità gestionali riscontrate con note trasmesse via Pec del 8 luglio 2019 e del 24 settembre 2019, e sono in corso le valutazioni del caso per la gestione prossima futura del Centro. A tal riguardo si è svolto un incontro nei giorni scorsi con la Federazione Hockey, alla quale verranno formalizzate in questi giorni alcune richieste di chiarimento.*

*Una nota conclusiva. A Settembre ci è stata comunicata la nascita di una nuova associazione sportiva di hockey, 'Field Hockey Cernusco', sorta da una scissione dell'Hockey Cernusco. Nel corso dell'ultimo incontro con la Federazione ci veniva comunicato che ad oggi la nuova associazione Field Hockey Cernusco ha assorbito quasi tutte le squadre agonistiche precedentemente iscritte come Hockey Cernusco, che dal punto di vista della Federazione ha ritirato le squadre dai vari campionati.*

*A disposizione per ogni eventuale chiarimento Le porgo cordiali saluti.*

**Il Sindaco**  
Ermanno Zacchetti

